



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 13.9.2012

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

De Marchi (PD):

ricorda la figura di Giorgio Franchi, scomparso durante l'estate. Ex direttore del CISE. Propone di intitolargli una sala.

Biolchini (eletto con IDV, ora UDC):

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto "*Sui fondi per il supporto agli studenti con disabilità*"

Gatti (AP):

sottolinea l'assenza della Giunta dall'aula. Su emendamento al bilancio frutto di accordo tra i gruppi politici per il trasporto pubblico. Chiede che ne è stato dell'attuazione di questo emendamento? Non gli risulta che sia stata data attuazione a quell'impegno.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/PvicQbB-vjg>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Presenta una **INTERROGAZIONE** con oggetto "*Azienda per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro (AFOL): richiesta di informazioni sulla interruzione in atto da qualche mese del servizio "Percorso Match" e richiesta di dati su attività di ricollocamento*"

Annuncia la prossima presentazione di una **INTERROGAZIONE** con oggetto "*Esondazione del Seveso del 12.9.2012 e responsabilità della Provincia di Milano*"

Annuncia la prossima presentazione di una **INTERROGAZIONE** con oggetto "*Richiesta di verifiche su acque reflue che finiscono nel Naviglio Grande nei pressi di Magenta e relative informazione sugli esiti*"

Sui "tagli" di 400.000 euro sui fondi destinati ai Piani di Zona e ai disabili sensoriali (vedi il [comunicato stampa](#)).

Mezzi (SEL):

denuncia le cose non fatte dall'assessore al territorio che non ha mantenuto gli impegni presi sul PTCP.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

39/2012 - Proposta di approvazione del protocollo d'intesa tra la Provincia di Milano, il Comune di Milano, la Regione Lombardia, Fiera Milano S.p.a., SEA S.p.a., Expo 2015 S.p.a., Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano per la valorizzazione della Reputazione della Città di Milano e del suo Brand (Marchio) (Relatore l'Assessore Bolognini) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Bolognini che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 39/2012 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gatti (AP):

sarebbe utile capire meglio come vengono fatte le cose. Ricorda Expo. Siamo contrari.

Assessore Bolognini (replica):

lascerebbe separati i due livelli: Expo e la promozione del territorio anche attraverso Expo.

Nomina degli scrutatori:

Martino (PDL), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

Voto:

31 presenti

30 Favorevoli: PDL, LN, GM, SEL, LP, UDC, PD, IDV

1 Contrari: AP

0 Astenuti:

APPROVATA**RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI****L'Assessore Stefano Bolognini risponderà alle seguenti interrogazioni:**

I/38/2011 - Interrogazione presentata il 5 maggio 2011 dal consigliere Massimo Gatti, in merito allo stoccaggio rifiuti ex SISAS nel Comune di Cornaredo

I/39/2011 - Interrogazione presentata il 5 maggio 2011 dal consigliere Cova, in merito allo stoccaggio a Cornaredo di materiale proveniente dall'area ex Sisas di Pioltello

Assessore alla Sicurezza - Stefano Bolognini:

legge la risposta valida per entrambe le interrogazioni

Gatti (AP):

replica all'assessore

Cova (PD):

replica all'assessore

I/43/2011 - Interrogazione presentata il 25 maggio 2011 dal consigliere Cova, in merito al conferimento di rifiuti ex Sisas a Cornaredo

Assessore alla Sicurezza - Stefano Bolognini:

legge la risposta

Cova (PD):

replica all'assessore

I/117/2011 - Interrogazione presentata il 14 dicembre 2011 dal consigliere **Gandolfi**, in merito alla richiesta di controlli a campione su tutto il tratto della BreBeMi sul territorio di competenza provinciale non posto sotto sequestro dalla Magistratura

Assessore alla Sicurezza - Stefano Bolognini:

legge la risposta

Gandolfi (IdV):

[guarda il video della risposta dell'assessore e delle repliche del consigliere interrogante Gandolfi](#)



<http://youtu.be/x3cFtwfJdWw>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore chiedendo una sospensione visto che ha ricevuto la risposta scritta solo mentre l'assessore parlava.

sospensione per approfondire il testo della risposta

[Nel frattempo arriva Podestà per riferire sullo scambio Sea-Serravalle]

Podestà – Presidente della Provincia:

interviene per fare il punto della situazione sulla vicenda **SEA-Serravalle**. Avevamo fatto ipotesi di concambio col Comune con le relative delibera dei due enti, ma sono sorti problemi noti. Pur confermata la correttezza formale è giunto un ricorso da parte F2I che ci ha indotto a verificare altre strade. Intento è quello di valorizzare le partecipazioni di entrambe gli enti e abbiamo convenuto di fare un bando comune per vendere le azioni di entrambe gli enti. Stiamo esaminando i dati e li stiamo valutando. I tempi sono stretti. Siamo messi in difficoltà dai continui tagli del Governo e dalla necessità di rispettare il patto di stabilità. Stiamo operando in una condizione di confusione generale che complica le cose. La situazione è complessa e confusa negli atti del Parlamento e di conseguenza sulla nostra possibilità di operare. Anche nella spending review ci sono alcune contraddizioni sull'iter e sulle date. L'intento comunque è quello di vendere insieme al comune.

Dibattito:

(intervengono i consiglieri)

Gatti (AP):

possiamo fissare in uno dei prossimi Consigli un dibattito sull'argomento. Ricorda che solo pochi mesi fa si era scelta una strada diversa da questa. Ora, dopo che c'è stato un ricorso, ci dite che abbiamo scherzato. Non è modo chiaro di procedere. Ricorda la nomina di Soresina. Chiede che Podestà renda noto il Piano industriale di ASAM. Chiede di fare una discussione in Consiglio Provinciale senza contingentare i tempi.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

siamo tutti d'accordo che a breve vi sia dibattito e anche delibera per decidere la strada da seguire.

Mauri (PD):

si faccia discussione ampia e aperta prima della Delibera di Giunta affinché Consiglio svolga il suo ruolo di indirizzo. Si possono vendere senza perdere il controllo del ruolo strategico che hanno. Non crede che vendere tutto sia nell'interesse collettivo.

Ritiene che quello della quotazione in borsa possa essere la scelta migliore.

Non sa quali possano essere i tempi. Ritiene che siano lunghi.

Se ci aveste dato retta a non procedere su percorsi così tortuosi e si fatto subito un contenitore dove mettere dentro SEA e Serravalle.

Disponibile a ragionare su ipotesi anche diverse, ma abbiamo bisogno di avere i dati.

Mezzi (SEL):

Tem e Pedemontana si fanno sulla carta, ma mancano i soldi. Anche lui ritiene indispensabile una ampia discussione in Consiglio.

Viste le difficoltà finanziarie sarebbe buona cosa riflettere. Fermarsi e decidere con calma cosa fare, quali opere portare a termine e cosa invece rinviare. Fare le cose minime, essenziali, evitando di aprire decine di cantieri che in mancanza di risorse questi cantieri rimangano incolpeti per mancanza di risorse. Non vogliamo tante Salerno-Reggio Calabria in Lombardia.

Podestà – Presidente della Provincia:

ringrazia per i tanti spunti ma dobbiamo fare chiarezza su come stanno le cose.

Non riteniamo che la strada che avevamo intrapreso fosse sbagliata. Dobbiamo ricordare che queste partecipazioni sono state prese con i soldi dei cittadini e a caro prezzo. Nostro dovere valorizzare queste partecipazioni. L'accordo col comune andava in questa direzione e ha ancora questo obiettivo. Evitiamo semplicemente di avere l'incombenza di un ricorso che costituiva comunque un rischio.

Ricorda che l'aumento di capitale metteva a rischio il controllo della maggioranza.

Mancanza di risorse: lo sappiamo. Sappiamo che il dividendo di serravalle nonbasta neppure per pagare gli interessi alle banche.

Sulla TEEM la condizione posta da BancalIntesa non può cambiare rispetto agli accordi presi. O ci sono le condizioni oppure non riusciamo a realizzare le opere. Ma il sistema pubblico non può finanziare tutte le opere e Cassa Depositi e Prestiti non può intervenire sempre.

La strada è quella di privatizzare perché il pubblico non è più in grado di accollarsi questi investimenti.

Per le opere ci sono degli impegni che sono stati assunti. No però a privatizzazioni a favore dei soliti noti.

Le opere devono essere fatte nella loro interezza e per farlo cerchiamo chi voglia investire. Noi come pubblico siamo obbligati a disinvestire ma a farlo con le migliori condizioni.

Il sistema bancario deve mantenere il suo ruolo.

I/117/2011 - Interrogazione presentata il 14 dicembre 2011 dal consigliere Gandolfi, in merito alla richiesta di controlli a campione su tutto il tratto della BreBeMi sul territorio di competenza provinciale non posto sotto sequestro dalla Magistratura [continuazione]

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Sono estremamente deluso e non soddisfatto dalla risposta dell'assessore Bolognini a questa nostra interrogazione per due ragioni. La prima, per il lungo tempo trascorso dal momento in cui è stata presentata l'interrogazione, il 14 dicembre 2011, e la data riportata sul testo scritto, il 20 giugno 2012. Ad aggravare l'insoddisfazione c'è il fatto che questa interrogazione è stata fatta per sopperire a un altro atto, ovvero l'interrogazione 111/2011, che aveva ricevuto una risposta talmente deludente che ci aveva indotto a specificare ulteriormente i quesiti richiesti. Chiedevamo che la Provincia, attraverso la Polizia Provinciale, facesse delle verifiche sul tracciato della BreBeMi viste le notizie emerse sulla possibilità paventata che, sotto alcuni tratti, fossero state posizionate sostanze altamente inquinanti che rischiavano di contaminare sia il sottosuolo che la falda acquifera. Inoltre proprio a seguito delle indagini che avevano visto lo scandalo di Niccoli Cristiani e di un dirigente dell'Arpa, ente che normalmente si occupa di questo tipo di verifiche, ci sembrava più opportuno richiedere l'intervento super partes della Polizia Provinciale per verificare la presenza o meno di sostanze inquinanti.

Avevamo sperato che il lungo tempo impiegato per rispondere all'interrogazione fosse servito a questo scopo, cioè a produrre i risultati delle verifiche richieste, invece non è così. Nel testo scritto della risposta (consegnatoci mentre l'assessore la illustrava in Consiglio) ci viene specificato quali dovrebbero essere i compiti della Polizia Provinciale, compiti che invito l'assessore a rileggere con attenzione. Infatti si dice che *"alla prima, e quindi alla Polizia Provinciale, viene chiesto di svolgere attività di indagini di polizia giudiziaria, alla seconda di esercitare il ruolo di organo tecnico e di controllo"*. Mi sembra che qui si sia fatta confusione e che si siano invertite le competenze. Altrimenti non si vede quale sia la ragione per cui non sono state compiute le analisi richieste. In conclusione non soamo affatto soddisfatti e mi riprometto di presentare un'ennesima interrogazione perché voglio che la Polizia Provinciale faccia questi controlli senza nascondersi dietro un dito perché è importante per la salute dei cittadini.

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.18 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

[si torna alla interrogazione con la replica di Gandolfi]

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord

GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCl
UDC - Unione di Centro

LUCA GANDOLFI
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:
<http://twitter.com/lucagandolfi>

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale